

(dalla prima pagina)

della città è stata portata a 30 km/h per favorire la mobilità in bici. Grandi città come Amsterdam hanno il traffico in centro limitato quasi esclusivamente alle bici. Perché Cividale NO?



### GLI ALBERI DI VIA CARRARIA

Anche a Carraria la furia di Attila si è abbattuta. In pochi giorni tutte le acacie del lato destro sono state tagliate lasciando spazio ad un marciapiede più largo di quello dell'altro lato ma coperto al momento da ghiaia rossa che non invita al suo uso: le carrozzine dei disabili infatti continuano a muoversi sull'altro lato e lo stesso fanno i numerosi ragazzi che frequentano i centri ricreativi vicini. Il danno e la beffa! Avevamo suggerito di allargare il marciapiede sul lato sinistro di Via Carraria o abbattendo l'inutile muro dell'ospedale o facendo un percorso sicuro dietro al muro. Questo avrebbe dovuto essere fatto con un accordo con un altro ente pubblico, non un privato. Questa operazione non è stata neanche tentata! Intanto i cittadini hanno perduto un altro po' di verde e non hanno visto aumentare la propria sicurezza.

### IL PARCO DELLA LESA

**Definizione di parco:** Grande giardino, pubblico o privato, percorso da viali, spesso abbellito con piante ornamentali e aiuole fiorite, destinato a luogo di ricreazione e di passeggio. Perché quindi chiamare parco quello che parco non è? Non sarebbe più opportuno chiamarlo prato? Oppure questo prato sarà attrezzato per diventare finalmente un parco a disposizione dei cittadini e non dei sporadici megaconcerti che, oltretutto, sembrano non tenersi più?

### GLI ALPINI SE NE VANNO

La notizia del trasferimento degli alpini della caserma Francescatto è la fine di una fase storica e la riprova della necessità di razionalizzare le spese militari. Il Consiglio comunale, unanime, ha chiesto il mantenimento del reparto. Una di-

fesa di bandiera che sa di essere inefficace nel momento stesso in cui è espressa: nessuno può pensare che le scelte riguardanti la difesa nazionale possano dipendere dai Comuni, anche se il radicamento degli alpini a Cividale è garantito dai numerosi e recenti monumenti e dalla reale passione dell'amministrazione per tutto ciò che sa di uniformi e di militare, a cominciare dai frequentissimi raduni.

Forse dobbiamo chiederci invece quali sono le prospettive che si aprono con la dismissione della Francescatto: fare di necessità virtù. Il genio militare deve valorizzare le proprietà, e non possiamo ripetere gli errori e i ritardi fatali, che hanno portato alla dissipazione delle occasioni della altre caserme cividalesi, regalate al comune in anni ancora di sviluppo economico e colpevolmente inutilizzate per miopia e/o collusione di pochi. La Francescatto è diversa. La sua posizione è strategica. Può salvare una parte importante del centro storico (Borgo San Pietro, ora in tragico declino), con una quota importante di parcheggi forse in grado rianimare commercialmente il borgo, compensare gli errori della Cividale 3 spostando nuove attività verso l'asta storica del Natisone e sull'asse verso Rualis, dare senso al Ponte Urbano che non è mai stato realmente urbano, prolungare i percorsi pedonali lungo il fiume e dar luogo a tante altre opportunità di trasformazione.

Per fare questo non si può indugiare sul ricordo delle Penne Nere: l'esercito è una entità anche economica. Se si vuole tentare di mantenere un contingente è necessario che questo ne abbia un'utilità. Un progetto di valorizzazione della enorme area, che potrebbe mantenere un numero di militari come l'attuale, nonostante i tempi grami, è comunque l'unica strada doverosamente praticabile. Nelle mani e responsabilità della amministrazione.



### IL PONTE

Periodico di critica e proposta politica di area democratica

**Direttore** Franco Quadrifoglio

**Direttore Responsabile** Giorgia Zamparo

**Redazione** Riccardo Braida, Marcello Cepparulo,

Mariarosa Lesa, Giorgio Nadalutti

Registr. N. 12 del 2011 – Tribunale di Udine



*"Chi governa deve avere a cuore massimamente la bellezza della città, per cagione di diletto e allegrezza ai forestieri, per onore, prosperità e accrescimento della città e dei cittadini"*  
Costituzione della Repubblica senese, 1309

## ATTENZIONE: DI NUOVO IL TERZO PONTE!

Non avevamo dubbi, nonostante le assicurazioni del sindaco sulla assenza nel suo programma del terzo ponte, che Strazzolini ci avrebbe riprovato. Perché lo fa? Dopo oltre un anno di attesa sono arrivati i dati sui flussi di traffico a Cividale, che al momento non ci sono noti. Non sono passati prima in Giunta, come di solito si fa, ma portati nella riunione dei capigruppo per tastare il polso all'opposizione. La strategia è sopraffina. Forse i dati suggeriscono che la chiusura al traffico del Ponte del diavolo non sarebbe una tragedia ma come contropartita si vuole ottenere il terzo ponte. Il colore politico in Regione è però cambiato e bisogna coinvolgere l'opposizione per ottenere il via libera e i soldi. Cosa è accaduto nella riunione dei capigruppo? Ci sono stati SOLO due no decisi e pregiudiziali alla costruzione del terzo ponte, quelli di Pinto e di Rossi. Battocletti su questo punto ha taciuto, Monai, che non c'era, ha fatto sapere che il suo NO al nuovo ponte non è del tutto pregiudiziale, se c'è un preciso progetto. Questi atteggiamenti danno spazio a Strazzolini che vuole sempre di più coinvolgere l'opposizione su scelte urbanistiche inaccettabili. Infatti in Consiglio comunale si è dichiarato d'accordo per una Commissione comunale urbanistica purché istituita dopo l'accordo in Regione. Per fortuna, l'ipotesi di chiudere al traffico il ponte del diavolo si fa sempre più realistica. Nella riunione dei capigruppo l'unico che si è opposto con forza è Rossi. La nostra posizione è nota: siamo per la chiusura al traffico del Ponte del diavolo: ne guadagnerebbero la qualità della vita dei cittadini, la salute, le strade cittadine e il turismo (e anche i commercianti del centro). Per ottenere questo bisognerebbe disincentivare i cittadini a usare il Ponte per attraversare la città o per andare a bere un caffè. Basterebbe far rispettare RIGOROSAMENTE il limite dei 30 orari in centro (con dispositivi automatici che rivelano l'infrazione) e togliere i parcheggi interni (costruendone fuori delle mura e salvaguardando i diritti degli abitanti del centro). Per cominciare si potrebbe tenere aperto il ponte nelle ore di punta (orari delle scuole) fino a che i cittadini non si abituino alle nuove condizioni o non vengano introdotte forme sicure di trasporto degli alunni. Bisogna incentivare l'uso della bicicletta per andare in città. Avviene ormai dappertutto: a Parigi un terzo....(continua a pag. 8)

Nr. 12 - agosto 2013

EDIZIONE STRAORDINARIA



Sommario	Pag.
Attenzione: di nuovo il terzo Ponte!	1
Consiglio comunale del 31 maggio 2013.	2
Consiglio comunale del 17 giugno 2013.	4
Elettrodotti. Ippocastani abbattuti.	6
In ricordo di M. Hack. Nuovi itinerari turistici in F. Julii.	7
Gli alberi di Via Carraria. Il Parco della Lesa. Gli Alpini se ne vanno.	8

Il giornalino è finanziato da contributi volontari: chi vuole contribuire alle spese è ringraziato in anticipo.

**IBAN: IT32J03015032000000002264**

intestato a Franco Quadrifoglio

Per suggerimenti e proposte scrivere a:

**ilponte.cividale@gmail.com**

<https://sites.google.com/site/ilpontecividalem>

### 1. Interrogazioni

**a) Interdizione all'accesso e stato di incuria dei sentieri sul Natisone (MC. Novelli, PD).** Si tratta del sentiero di via Fiore dei Liberi e di via Foraboschi, chiuso in un tratto, senza nessuna indicazione che l'interruzione è parziale. **Cantarutti.** Ci sono sia dei problemi di priorità che di sicurezza. Bisogna trovare i fondi per un lavoro del costo di €40.000. **MC. Novelli** ritiene che lo sviluppo turistico e ambientale della città necessiti di mettere questi argomenti tra le priorità delle spese nel bilancio comunale.

**b) Abbattimento degli ippocastani in via Udine (MC. Novelli, PD).** Chiede le ragioni per l'improvviso e ingiustificato abbattimento dei 40 ippocastani in via Udine. (Vedi articolo a pag.6) Il **Sindaco** rivendica la grande sensibilità dell'Amministrazione verso il verde pubblico: il taglio è dovuto solo a motivi di sicurezza. Il sindaco è infastidito per le accuse della stampa anche di azioni svolte da terzi (vedi Rubignacco) e per i non riconosciuti meriti nel campo della difesa del verde. **MC. No-velli.** Le incomprensioni con la stampa possono essere evitate con una buona informazione.

**c) Manutenzione parco urbano di Rualis (Chiabai e Battocletti, PD).** Si chiede una manutenzione costante del manto erboso (magari da affidare ad enti esterni) per evitare la patologia da zecca e la collaborazione dell'USS4 per un servizio di informazione alla popolazione. Si chiede di fornire il parco di panchine e di tavoli per i turisti e per la comunità locale per festeggiamenti. **Cantarutti.** La manutenzione è di competenza dell'unità operativa, ma la pioggia ha impedito lo sfalcio. Le serate informative con il dott. Clocchiatti sul problema delle zecche sono state svolte in tutte le frazioni. C'è un piano di fornire tutti i parchi pubblici di Cividale del rispettivo arredo, anche se al momento non ci sono fondi. **Chiabai** parzialmente soddisfatta.

**d) Casa dell'acqua. (MC. Novelli, PD)** Chiede quando si aprirà la casa dell'acqua a Rualis e quale servizio verrà erogato. **Sindaco.** Il ritardo è dovuto sia alle condizioni atmosferiche che ad un ricorso di una ditta costruttrice. L'apertura è prevista per il mese di giugno. Le acque fornite saranno acqua raffreddata e acqua raffreddata gasata. Per il prezzo non c'è ancora una decisione perché Poiana dovrà uniformare i prezzi in tutti i paesi. L'acqua potrà essere prelevata con una scheda, con chiave elettronica e con moneta.

**e) Prospettive degli insediamenti produttivi nell'area artigianale (Monai, IdV, Battocletti e Chiabai, PD).** Gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti e anche le modalità di avvicendamento degli organi direttivi non è stato trasparente. Ora il Consorzio è stato messo in liquidazione e i lotti sono stati messi sul mercato: operazione che tradisce gli

scopi originari con il rischio di manovre speculative. **Bernardi.** Tutto è partito in un periodo in cui le imprese stavano bene e le banche finanziavano. La situazione è completamente cambiata: si spera in una ripresa dell'economia. L'area non può essere riconvertita. **Battocletti.** Si dichiara insoddisfatto. I diritti dei privati devono essere salvaguardati, la zona ha una destinazione fissata dalla lottizzazione. L'Amministrazione deve pensare ad un utilizzo alternativo legato alla vocazione turistico-culturale. **Monai** si dichiara insoddisfatto e chiede all'Amministrazione l'impegno a non fare altre varianti, come la Barbetta.

**f) Vigilanza prevista sui sentieri del Comune di Cividale (Battocletti e Chiabai, PD).** **Diacoli** I territori del Comune di Cividale non sono soggetti al vincolo idrogeologico per cui non vengono controllati dalla Forestale. Si impegna per un'ordinanza del Sindaco. **Battocletti** si dichiara soddisfatto.

**g) Partecipazione del Comune ai progetti PISUS (Monai, IdV).** **Bernardi** L'Amministrazione ha aderito al PISUS (progetti di sviluppo urbani che mettono insieme il pubblico e il privato). I circa 50 progetti privati sono stati presentati in Regione ma la Regione non ha promosso le proposte provenienti da Cividale. **Monai** si dichiara insoddisfatto perché i progetti erano un'accozzaglia di iniziative senza una regia comunale e il tutto fatto in fretta all'ultimo momento.

**h) Giudice di pace e Tribunale (Monai, IdV).** Il **sindaco** risponde che si è molto interessato per salvaguardare la sede del Tribunale e del giudice di pace. Purtroppo non c'è stato l'appoggio dei Comuni vicini. Ora c'è l'ipotesi di usare l'edificio del Tribu-



### IN RICORDO DI MARGHERITA HACK

Il destino ha voluto che tu tenessi la tua ultima conferenza a Cividale e che io (insieme a Eva Monai) fossi l'ultimo a porti interrogativi sulla scienza e sulla vita. Di questo noi cividalesi, e io in particolare, ti ringraziamo. Hai accettato di venire pur nelle condizioni fisiche nelle quali ti trovavi anche a causa di un viaggio in auto non proprio agevole da Trieste. Tutto questo le tantissime persone venute lo hanno capito tributandoti un applauso interminabile nella commovente generale. Perché tu eri così: generosa e sincera. Sapevi trasmettere agli altri in maniera semplice, comprensibile, quanto fosse bello vivere in maniera pulita, senza dogmi, in difesa dei più deboli, delle donne, dei giovani, della natura, degli animali. Con te anche i problemi più complicati apparivano semplici perché eri una grande comunicatrice non solo di scienza ma di vita. Eri un'atea, ma come dice don Luigi Di Piazza, che con te ha scritto un libro, la tua vita è stata orientata dal "non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te" e "ama il prossimo tuo come te stesso". Eri più cristiana di tanti bacchettoni che proclamano la fede, senza viverla, in ogni occasione. Grazie anche di questo: ci mancherai cara Margherita. *Franco Quadrifoglio*

### NUOVI ITINERARI TURISTICI IN F. JULII

8^ tappa. Allacciato il caschetto ed inforcate le biciclette noleggiate ai turisti, purtroppo difficili da reperire perché sempre in uso, con il vento in faccia si scende dal Castello e ci si ferma ad un piccolo rivo. Sulla sinistra emerge dall'acqua la grande ruota motrice del mulino Scarbolo sapientemente mantenuto come un tempo dagli

attuali proprietari, gentilissimi e disponibilissimi per visite.

9^ tappa. Si prosegue per Via Piave dove si può ammirare il grande torrione veneto e il leone con il libro aperto. L'insieme è ombreggiato da una foltissima edera e nel fossato galleggiano anatre plastificate ed altro. Dei due torrioni ne rimane uno restaurato e dei tre leoni non è visibile neanche uno!

10^ tappa. Proseguendo si incontra la dismessa caserma degli alpini, futuro moderno centro residenziale. Il vecchio ingresso reca le vestigia della vecchia cappella conventuale. Ops! si sentono colpi di moschetto, che siano i divertimenti dei fantasmi di tanti alpini partiti e non più tornati dalle varie campagne di conquista italiane? No, sono gli spari del vicino Tirassegno Nazionale.

11^ tappa. Forzando sui pedali e dopo aver attraversato la statale tra i piacevoli spostamenti d'aria delle auto in corsa, ci si ferma al rosso casale Leicht e sedendosi sull'erba si può ammirare uno dei più folli e selvaggi paesaggi della forra del Natisone. Ci si può anche permettere di sognare ad occhi aperti e di intravedere, nel tremolio estivo, un arcobaleno il cui arco di bianchissimo cemento congiunge le due sponde. Il terzo ponte cividalese? Nel riprendere la bicicletta si rimane folgorati dallo splendido edificio legoland, il quinto punto commerciale in due chilometri.

12^ tappa. Camminando sostenendosi alla bicicletta si entra in Borgo Brossana, borgo antichissimo di calma, tranquillità e saggezza umana. Un rugo scorre argentino a lato di una monumentale croce, pegno della città per una epidemia di peste. E proprio dopo due passi ci si affaccia sulla Piazzetta San Biagio, un campo veneto, arricchita dalla facciata della chiesetta appena restaurata con il recupero dei pochi affreschi sopravvissuti alle intemperie e all'incuria umana, dalla panoramica passerella di uscita del Tempietto Longobardo, causa dell'entrata in sito Unesco, dal suono melodioso delle roste del Natisone, dal continuo chiacchiericcio di maggiolini, oche, merli e dall'ingresso al contestatissimo "Orto delle Orsoline". (2-continua)

### 6. Relazione Presidente sulla Casa di riposo

**Mennillo.** La casa di riposo può accogliere 251 anziani di cui 186 non autosufficienti. Per questi ultimi c'è una lista di attesa. La media annua dei posti letto occupati è di 203, ridotti per i lavori di ristrutturazione. Gli ospiti accolti nel 2012 sono stati 192, di cui 27 di Cividale, 65 del distretto di Cividale, 13 di Udine e 7 da fuori. Le entrate della struttura sono basate sui contributi degli utenti e dai rimborsi dell'Azienda sanitaria per i servizi sanitari. C'è stato un avanzo di amministrazione di €523.000. C'è stata un'oculata gestione delle spese pur migliorando lo standard dei servizi offerti. Sono stati conclusi i lavori del 1° lotto della ristrutturazione e ampliamento. Sono stati assunti 16 infermieri con contratto a tempo pieno e indeterminato. Anche il servizio fisioterapico è svolto da personale a tempo pieno. Sono stati assunti due animatori. I cibi sono confezionati dalla cucina. Ci sarà un controllo da parte dell'ASS e del Comitato dei parenti sui risultati e sull'adeguatezza della fornitura dei pasti. **Monai** propone di convenzionare la Casa con i vari Tribunali della Regione per ottenere gratis il lavoro dei condannati per guida in stato di ebbrezza che vogliono evitare la confisca del veicolo e la pesante sanzione pecuniaria. **Chiabai** chiede a che punto sia il progetto per dividere per moduli gli ospiti a diverso carico assistenziale e propone la presenza di uno psicologo per assistere sia questi ultimi che i loro familiari. Richiede inoltre dei controlli per misurare le prestazioni degli operatori e per impedire che questi operatori entrino in crisi. **MC.Novelli** ritiene che il lavoro nella struttura sia difficile perché si devono svolgere compiti che non competono alle Case di riposo, per le assenze dei servizi sociali nel territorio. Perché non effettuare percorsi esterni guidati per persone affette da demenza? Perché c'è un avanzo di bilancio? Perché non si fa un'indagine sulla qualità percepita delle prestazioni? Qual è il turnover del personale? Cosa si fa per l'aggiornamento? Bisogna che le Case siano funzionali rispetto ai Servizi esterni e viceversa. Le Case di riposo non devono essere luoghi chiusi in sé stessi. **Sodde.** Sorpreso dell'avanzo di bilancio, che poteva essere utilizzato per le molte emergenze. Le priorità: l'Alzheimer e il problema delle cure palliative, visto che la maggior parte degli ospiti viene internalizzato per morire. Gli infermieri non sono all'altezza di questo compito, anche per un turn-over molto elevato. **Mennillo.** Disponibile ad accettare i suggerimenti venuti dalla discussione.

**Direttore della Casa di riposo.** L'avanzo di bilancio è dovuto sia al ribasso nella gara di appalto sia alla riunificazione dei residui degli anni precedenti, ed è di €900.000, quindi in parte riutilizzato per le esigenze della Casa. Per i rapporti con l'esterno non è facile isti-

tuirli ora per i lavori in corso. C'è stato un incontro sull'Alzheimer insieme all'ambito socio-assistenziale. Si è pensato di aprire anche la lavanderia in accordo con l'ambito. Lo psicologo è già presente. E' stata costruita una carta dei servizi che riporta i servizi erogati.

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 GIUGNO

#### 1. Interrogazioni

**a) Opere pubbliche a Rubignacco (Battocletti e Chiabai, PD).** Chiede informazioni su un'opera pubblica che prevede l'utilizzo del campo di calcio di Rubignacco. **Diacoli.** L'area è ora di pertinenza del Comune. Si vuole costruire un parcheggio, un'isola ecologica ed una rampa per disabili per l'accesso alla chiesa. Verrà fatto un campetto di calcio e il resto verrà adibito a parco giochi con piantumazione di essenze. **Sindaco.** Il progetto era nel piano triennale delle opere pubbliche e il piccolo parcheggio sarà funzionale al parco. **Battocletti.** Non soddisfatto perché il Consiglio comunale non è stato informato così come la popolazione

**b) Aggiornamento del sito del Comune per la trasparenza (Battocletti e Chiabai, PD).** Il sito del Comune è ben fatto ma non si conforma completamente al nuovo decreto (obbligo di informazioni su tutti i consiglieri, titolari di incarico, di collaborazioni e consulenze con i relativi compensi e i relativi curricula). Richiede che nel sito siano riportati anche gli indirizzi email, le foto e i curricula dei consiglieri di minoranza. **Pesante.** Gli indirizzi email sono solo per i consiglieri con delega. Per gli adeguamenti il Comune si sta organizzando. **Chiabai** si dichiara insoddisfatta.

**2. Mozione sul piano di gestione UNESCO (Battocletti e Chiabai, PD).** Una parte della cittadinanza non è consapevole del riconoscimento e non è preparata all'accoglienza dei visitatori. La mozione impegna l'Amministrazione a fare incontri pubblici con i cittadini, gli operatori economici, i competenti assessori regionali, le associazioni cittadine, per presentare il piano di gestione UNESCO da mettere poi sul sito. **Bernardi.** Italia Langobardorum pubblicherà il piano di gestione sul sito insieme al dossier scientifico. Chi ha richiesto i documenti li ha avuti. Il Sindaco ha già provveduto ad incontrare cittadini, Associazioni, operatori economici, assessori regionali e anche Ministeri fin dal 2011. **Monai.** La mozione non serve: è già stata approvata nello scorso Consiglio comunale. Un'assemblea pubblica generale serve a poco. I piani sono utili per stimolare le varie Amministrazioni. Quello che manca è un collegamento stretto con il Ministero dei beni culturali. **Battocletti** sostiene che la mozione serve a far cambiare passo all'Amministrazione comunale e per attivare i canali di interesse in città.

**R.Novelli,** pur riconoscendo che in Italia non si fa molto per il turismo, sostiene che il Comune di Cividale si è mosso in modo virtuoso. Alla offerta bisogna aggiungere richiami non solo culturali. Propone emendamenti. Il **sindaco** rivendica tutto il lavoro fatto.

*La mozione è emendata dal capigruppo e viene approvata all'unanimità.*

#### 3. Bilancio di previsione 2013.

Il **sindaco** sostiene che il lavoro è stato complesso a seguito delle disposizioni legislative riguardanti la finanza pubblica specie per le imposte IMU e TARSU, ancora in discussione. A causa dei tagli (circa €700.000 per la parte corrente) è stata necessaria una revisione della spesa su tutti i capitoli. **Bernardi.** Il Comune ha confermato le aliquote dell'anno precedente per l'IMU. L'imposta dei fabbricati delle imprese viene versata direttamente allo Stato. Il nuovo tributo TARES dovrà coprire TUTTI i costi della raccolta rifiuti e di altri servizi, per cui si prevede un incremento di imposta di circa 30 centesimi per metro quadro. Si è fatta una attenta valutazione delle entrate e delle spese senza colpire troppo i servizi erogati. Si spera che non ci sia un ulteriore aumento dell'IVA. Le poste di bilancio rispettano gli obiettivi del patto di stabilità con una riduzione dell'indebitamento dell'8%. Sono previsti risparmi sul personale per €50.000. Il bilancio pareggia su 45 milioni di euro di cui 24 di parte corrente. Rimangono bloccati circa €546.000 per rispettare il patto di stabilità. Sono stati sbloccati pagamenti per circa €700.000. Si prevede un incremento per IMU (+€478.000) e TARES (+€145.000). Per l'IRPEF con aliquota inalterata si prevede un'entrata di €940.000.

**Revisori dei conti.** Esprimono parere positivo sulla regolarità del bilancio con investimenti conformi al piano di stabilità. **Battocletti** esprime un giudizio negativo sul bilancio di previsione per la mancanza di tempo per l'analisi. Critiche: spese non giustificate per il Palazzetto dello sport, PRG non più giustificato dall'entità della popolazione, piano del traffico e acustico in grave ritardo, mancanza di un piano energetico, investimenti sbagliati nella zona artigianale, occasioni perse (PISUS), mancanza di chiarezza sulla locazione delle associazioni sportive e sull'utilizzo della casa medievale. Non si investe nelle frazioni e nelle scuole. Perdiamo il Tribunale e il giudice di pace. Molti PAC sono scaduti e quello dell'Italcementi non è risolto specie per quanto riguarda la viabilità e i parcheggi. **MC.Novelli** denuncia un percorso non partecipato del bilancio da parte della popolazione. Ritiene che si spenda troppo per incarichi di collaborazioni (€160.000). Poche spese per i servizi sociali. **Monai** sostiene che presentare il preventivo a giugno impedisce alla minoranza qualsiasi azione. Critiche: cassonetti inadeguati, mancanza di connessione Wi-Fi gra-

tuita, carenze dei servizi sociali specie sul versante dei giovani, Palazzetto dello sport. **Chiabai** invoca la costruzione di bagni pubblici per favorire il turismo e lo spostamento dell'Ufficio turismo in un luogo di primo accesso. Ritiene che il Mittelfest stia sbiadendo. Nel settore sociale propone che il Parco di Rualis venga utilizzato come momento di aggregazione tra cividalesi ed immigrati. **Strazzolini** sostiene che Cividale è ancora un'oasi: tengono l'industria, l'agricoltura e il turismo. Per il Palazzetto i costi della risoluzione del contratto erano troppo onerosi: i suoi costi non sono a carico dei cividalesi ma della Regione. L'Italcementi è stato riquilibrato, il monastero è ora del Comune. Ritiene che per aggirare il patto di stabilità i Comuni debbano fondersi e arrivare ad una popolazione di almeno 30.000 abitanti. Propone di cominciare con Prepotto. Sul piano del traffico si avrà una riunione a luglio per cercare di trovare con l'opposizione una posizione comune sulla chiusura al traffico del Ponte del diavolo e per la costruzione del terzo ponte.

Nonostante le aperture del **Sindaco** su alcune richieste dell'opposizione **Battocletti** e **Monai** confermano il voto negativo sul bilancio di previsione.

*Bilancio approvato con 13 voti favorevoli e 6 contrari.*

#### 4. Apertura di una nuova farmacia.

La legge permette di aprire una nuova farmacia a Cividale sulla base del numero di abitanti del 2010. L'Amministrazione comunale propone che essa venga aperta nella zona dell'ex Italcementi. **MC.Novelli** sostiene che sulla base degli abitanti del 2011 la farmacia non si sarebbe potuta aprire. Non è contraria all'apertura ma ritiene che la sua collocazione dovrebbe essere in una sede scarsamente abitata (come la zona Gagliano-Spessa), come ritiene anche la ASS4, interpellata in proposito. **Battocletti** si dichiara contrario anche perché la scelta costituirà la base per un ricorso che sarà vinto. **Monai** dichiara invece il suo appoggio alla proposta.

*Approvata con 13 voti favorevoli e 6 contrari.*



Via Carraria: alberi tagliati e nuovo marciapiede

### ELETTRODOTTI

È di qualche giorno fa la notizia che Edipower ha rinunciato al progetto di raddoppiare la centrale di Somplago e di utilizzare l'acqua del lago di Cavazzo, sfruttando il più basso costo dell'energia elettrica la notte per pompare l'acqua in salita e producendo energia elettrica il giorno per rivenderla a più alto prezzo. Un meccanismo di sfruttamento di un bene comune e fragile come l'acqua di un lago per produrre profitti. Non sappiamo se questa retromarcia è dovuta alle variazioni del prezzo dell'energia elettrica avvenuta in questi ultimi periodi, grazie alle fonti alternative di energia, o all'azione dei Comitati di lotta che si sono costituiti in Carnia per difendere il paesaggio e i propri beni naturali. Certamente i Comitati hanno fermato questo folle progetto e lo hanno reso oggi improponibile. Sempre in questi giorni la Terna ha annunciato che comincerà a lavorare per la costruzione dell'elettrodotto AEREO Redipuglia-Udine in Friuli e ha presentato il progetto di un altro elettrodotto, questa volta INTERRATO, in Piemonte tra Piossasco e la Savoia in Francia. Perché due pesi e due misure? Perché preservare le bellezze naturali in Piemonte e sfigurare quelle in Friuli? Perché la politica in Friuli (di destra e di sinistra, bisogna dire) non ha impedito alla Terna e alla Edipower di fare i comodi suoi? E cosa succederà per l'altro elettrodotto progettato dalle nostre parti, l'Okroglo-Udine? In Regione è cambiata la gestione politica: uno dei punti del programma di Debora Serracchiani è la difesa del paesaggio. Siamo fiduciosi che sarà conseguente e farà di tutto per impedire i due sconci progettati. Se non sarà così troverà le giuste risposte, come hanno fatto i nostri amici carnici

### IPPOCASTANI ABBATTUTI

Il 18.06.10 è caduto un ippocastano su un'auto parcheggiata in via Udine. A seguito di ciò l'Amministrazione comunale ha deciso con determinazione del 13.12.11 di affidare l'abbattimento di 40 ippocastani e la loro sostituzione con 28 nuovi tipi di alberi alla ditta Passon per un importo di € 19.747,20. La stessa ditta, prima dell'abbattimento, aveva allegato insieme al pre-

ventivo una dichiarazione che consigliava l'abbattimento. Quindi la perizia preventiva è stata fatta dalla stessa ditta che ha affettuato il lavoro. La perizia di un esperto, il perito agrario Davier Gabriele, è stata invece effettuata il 29 maggio 2013 ad abbattimento avvenuto per giustificarlo. La email inviata all'assessore Cantarutti con la perizia ha questo tono: "Ecco la relazione, non ho voluto entrare nello specifico, rimanendo in un linguaggio semplice e d'effetto, chiaro che allegando delle foto fatte da voi delle cavità ecc. ...completerà il tutto. Fammi sapere, buona giornata!!!!!!!"

I punti principali della perizia POSTUMA sono:

- 1.i lavori stradali hanno minato la stabilità delle piante a livello delle radici;
  - 2.le carie e le cavità presenti in alcuni esemplari è stato causato dalle pesanti potature (capitozzature) effettuate negli anni passati;
  - 3.la presenza di stress da *Cameraria ohridella*
- Si conclude che l'abbattimento risulta "ragionevole".

Le nostre osservazioni:

- 1.Se il rischio di caduta era notevole non si capisce come non si sia provveduto SUBITO nel 2010 ad attivare il sistema, visto che via Udine è frequentata sia dagli utenti del campo sportivo, sia dagli alunni della scuola sia dai militari della caserma. Dalla caduta all'abbattimento sono passati TRE anni, che in termini di sicurezza è un periodo lunghissimo.
- 2.La perizia doveva essere fatta prima dell'abbattimento, possibilmente da un perito non chiamato a giustificare quanto fatto e in rapporti apparentemente amichevoli con l'assessore responsabile dell'abbattimento. L'episodio dimostra molta leggerezza e poca professionalità. La maggioranza degli alberi abbattuti non dimostrava i segni del marciume evidenziati invece da ALCUNI alberi. Il "perito" attribuisce i malanni degli alberi anche alla scarsa manutenzione ad essi rivolta negli anni e alle potature eccessive.
- 3.La "perizia" della ditta Passon è una operazione "pro domo sua" visto che aveva interesse ad abbattere più alberi possibili.

nale per ospitare i Carabinieri, che stanno valutando. **Monai** si dichiara insoddisfatto perché, a suo giudizio, non è stata fatta nessuna pressione sul Tribunale.

### 2.Mozioni

**a) Commissione consiliare consultiva per il verde (MC. Novelli, PD).** A seguito delle preoccupazioni suscitate nella popolazione per il taglio degli alberi in varie parti della città si chiede una Commissione comunale consultiva sul verde pubblico, la sua salvaguardia e il suo incremento. In tal modo la cittadinanza si riterrà più protetta e coinvolta. **Pinto.** La tendenza di questi ultimi anni è quella di ridurre a fatto tecnico le scelte politiche (alberi, zona artigianale, Palazzetto dello sport). Le scelte devono essere condivise e ponderate il più possibile anche con intelligenze esterne che aiutino il processo politico. **Monai** a partire dagli interventi sbagliati dell'Amministrazione comunale (museo nella vecchia stazione, forra del Natissone, ex-Italcementi, zona Barbetta, ora gli alberi...) propone un emendamento per trasformare la Commissione in Commissione urbanistica. **Battocletti** si associa anche per diminuire lo sbilanciamento che oggi c'è tra maggioranza ed opposizione che potrebbe essere mitigato da Commissioni come quella edilizia, urbanistica, del paesaggio ecc. includenti esperti riconosciuti delle varie materie. **Strazzolini.** Giustifica le scelte fatte e la Cividale "moderna" e si dichiara favorevole alla Commissione urbanistica, ma solo dopo che la Regione avrà approvato il Piano territoriale regionale, in uno spirito di "larghe intese", utile anche per il nostro Comune.

*L'emendamento Monai è bocciato con 10 voti contrari, 8 favorevoli e 2 astenuti. La Commissione verde è bocciata con 9 voti contrari, 8 favorevoli e 2 astenuti.*

**b) Iniziative per la promozione culturale (Monai, IdV).** Si chiede di sollecitare la Regione per una maggiore attenzione alle iniziative per promuovere il turismo a Cividale, insieme ad Aquileia e Palmanova. **R.Novelli (PdL)** dichiara di essersi attivato in Regione per costituire un Comitato per incrementare la visibilità dei siti UNESCO. Dopo questo intervento i capigruppo hanno modificato la mozione che è stata approvata all'unanimità.

**3) Bilancio consuntivo della gestione 2012. Bernardi.** Il bilancio chiude con un avanzo di €1.016.000 (di cui solo €568.000 non vincolati per il patto di stabilità). Sono stati rispettati tutti i parametri del patto. L'indebitamento si è ridotto del 7,54%. L'incidenza delle spese del personale si è assestato al valore del 27,92%. Si confida che il patto di stabilità venga modificato per poter utilizzare i fondi per l'economia della città. Le entrate per i permessi a costruire sono state di €113.000.

**Collegio dei revisori.** Giudizio sostanzialmente positivo sulle varie poste del bilancio e sul rispetto del patto di stabilità. Sugerimenti: perseguire il contenimento della spesa del personale e monitorare i conti delle Società partecipate dal Comune. **Battocletti.** Il voto sul consuntivo sarà un voto di astensione per la regolarità del bilancio attestato dai revisori. **Monai.** Si deve dare un giudizio politico negativo su come sono stati spesi i soldi e con quali priorità e cita come punti negativi il Palazzetto dello sport invece di erogazioni di servizi, il modesto investimento sul turismo e sulla cultura, e i troppi soldi per consulenze. **MC.Novelli.** ripropone di discutere il bilancio in pubblico prima di presentarlo, come fanno molti comuni italiani. Si chiede inoltre perché non portare insieme bilancio consuntivo e preventivo. **Chiabai.** Chiede di dettagliare meglio il lavoro delle singole unità di servizio per avere un migliore rapporto risorse/lavoro svolto. **Bernardi.** Non si può fare un bilancio preventivo all'inizio dell'anno perché non sono note le entrate delle varie imposte (IMU, TARSU ecc.). **Sindaco.** Il momento è molto difficile sia per i tagli sia per le variazioni sulle entrate comunali a seguito delle decisioni governative. *Il bilancio consuntivo è approvato con 12 favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti (Battocletti e Chiabai).*

### 4.Variante al PRGC

**Strazzolini.** Riguarda le linee elettriche e le cabine da impiantare su terreni agricoli. La variante propone che le linee ad alta tensione vengano interrate e che comunque tutti gli impianti dovranno sempre avere il parere della Commissione paesaggistica. *La variante è approvata con 10 favorevoli, 5 contrari.*

### 5.Rotatoria tra Cividale e Torreano.

**Strazzolini.** Si tratta della rotatoria da costruire al confine tra i due comuni, la cui spesa sarà sostenuta da FVG Strade. Il Comune di Cividale darà solo un apporto di tipo amministrativo. *Approvata unanimità.*

### UNA POESIA DI OLIVO

#### Ancie un clap po' fevelà

*Del Nadison soi citadin:  
mi àn cjatât tal vât di Tin...;  
puès mostrâus dome la me figure  
no ài nujaltri, par me sventure!  
Furtune uèstre  
c'ò vês un cûr e un zurvièl:  
podê cussì,  
sintî 'l brut e 'l biel...!*